
Ucraina: Mattarella, “ingiustificabile aggressione della Russia, siamo a fianco delle ragioni del popolo ucraino”

“Le devastazioni di luoghi nel cuore d’Europa, le vite spezzate, l’attentato recato alla libertà e all’indipendenza di un Paese, pensavamo che appartenessero a un passato remoto. Siamo a fianco delle ragioni del popolo ucraino e, mentre è in gioco il destino dell’Europa, appare più che mai necessario avere il coraggio di guardare al futuro, di immaginare come la cultura possa costituire un veicolo di pace”. Lo ha affermato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel suo intervento al XV Simposio Cotec Europa “Culture meets innovation” in corso a Braga. “Il contesto internazionale nel quale si svolge questa nostra discussione - ha osservato - è profondamente mutato e non possiamo certo prescindere nelle nostre considerazioni dalla ingiustificabile aggressione della Federazione Russa ai danni dell’Ucraina”. Mattarella ha anche evidenziato che “in questo momento in cui la guerra è tornata sul continente europeo, con migliaia di vittime e devastanti distruzioni che così profondamente lacerano vite umane e luoghi, dobbiamo riaffermare con tenacia che cultura e innovazione devono rappresentare strumenti di dialogo, di pace, di futuro”. Il presidente ha concluso il suo intervento “citando l’esperienza di una piccola isola del Mediterraneo, Procida - vero e proprio patrimonio culturale vivente - che per il 2022 è stata designata Capitale italiana della Cultura”. “Il motto che lì, in quell’isola, hanno scelto è ‘la cultura non isola’. Auspico che, in un contesto internazionale così difficile, sappiamo farlo nostro, per ribadire i fili che legano fra loro i popoli europei, che non possono venire meno, per colpa di chi ha fatto ricorso alla brutalità della violenza e della guerra”.

Alberto Baviera